

**L'IDEA** Comitato Genitori, studenti e docenti hanno realizzato un grande affresco nell'aula sosta

## Una foresta al Banfi È spuntata sul muro

■ Una foresta moderna dipinta sui muri del Banfi.

Nella giornata che annualmente il liceo Banfi dedica alla pulizia degli spazi del liceo e delle proprie pertinenze, si è realizzata una splendida iniziativa del Comitato Genitori del liceo Banfi che ha coinvolto studenti e docenti. Sono stati risistemati, con una bella opera di tinteggiatura alcuni spazi della scuola, l'atrio di ingresso alla palazzina centrale e l'aula sosta che si è anche abbellita di un grande "affresco" (si estende per più di 8 metri) opera della sig.ra Stefania Magni che si è fatta aiutare nella realizzazione da diversi docenti e studenti. Mercoledì pomeriggio si è tenuta l'inaugurazione ufficiale con un piccolo ma significativo intervento della professoressa Elena Tornaghi,

docente di storia dell'arte della scuola vimercatese ed uno speciale ringraziamento all'autrice e al Comitato Genitori Banfi.

«Si tratta di una grande foresta che unisce al suo interno uno sviluppo razionale del pensiero che nella parte più a destra viene composto da forme che prendono ispirazione dal mondo dell'informatica. Inoltre sono rappresentate anche delle scimmiette con in mano i cellulari per allertare i giovani a non diventarne dipendenti» ha detto la docente. Sempre mercoledì pomeriggio è stata l'occasione per ringraziare tutto il Club del Debate del Liceo Banfi che giovedì 6 giugno, all'Arengario di Monza, con la sua squadra di We Debate composta da Emma Limonta, Alessandro Perego, Luca Casiraghi e Cristiano Nicolini



Da sinistra il docente Luca Tedoldi e con lui gli alunni del Debate

si è classificata prima ad un concorso nazionale, la seconda edizione del "Monza Debate Tournament Maria Amato". L'autonomia regionale è stata al centro del dibattito finale: le due squadre finaliste del Tosi di Busto Arsizio e del liceo Banfi hanno dovuto sostenere e confutare tesi e argomentazioni relative al tema: "Ogni regione dovrebbe essere libera di costituirsi come stato autonomo qualora la maggioranza dei cittadini lo volesse". La competizione ha visto la partecipazione di 40 scuole italiane. «Questa metodo-

logia didattica che aiuta i ragazzi a sapersi confrontare su diversi temi portando motivazioni pro o contro è stata inventata addirittura ai tempi della Magna Grecia, anche se adesso vogliono farci credere che sia un'idea americana - ha detto il professore di Filosofia Luca Tedoldi -. Questa iniziativa permette di abbattere i muri del pensiero e dobbiamo solo complimentarci con questi ragazzi che sono stati bravissimi, continuate su questa strada». A fare gli onori di casa ci ha pensato il preside Giancarlo Sala. ■ **M. Bon.**